

(I lavori iniziano alle ore 14.31 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2206 presentata da Vignale, inerente a "Numero lavoratori in quiescenza nella sanità regionale nel 2017 e nel primo trimestre 2018."

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2206.
La parola al Consigliere Vignale per l'illustrazione.

VIGNALE Gian Luca

Grazie, Presidente.

Ho presentato quest'interrogazione, perché credo vi siano - lo dico all'Assessore, ma anche al Consigliere Rossi - alcuni dati che sarebbe bene conoscere perché sono dati oggettivi e sui quali poi, ogni Gruppo consiliare, ovviamente, farà le riflessioni che crede.

Uno di questi riguarda il numero dei lavoratori in quiescenza nella sanità regionale nel 2017 e nel primo semestre del 2018. Qual è il turnover? Perché chiediamo solo quelli in quiescenza? Perché, per regolamento, non possiamo porre più di una domanda.

Essendo usciti dal piano di rientro, abbiamo una capacità assunzionale che si è vincolata al dato della norma nazionale rispetto ai lavoratori del 2004, ma certamente ha uno spazio che prima non avevamo. Anche perché, lo ha illustrato questa mattina l'Assessore Saitta sul piano della cronicità: oltre alla sostituzione degli operatori dei servizi sanitari, in realtà, vi sono nuovi strumenti di sanità domiciliare o, comunque, territoriale (penso alle case della salute o agli infermieri di comunità) che non possono avvenire esclusivamente con un utilizzo di personale già presente nelle strutture sul territorio. Evidentemente si potenzierebbe una realtà per depotenziarne un'altra.

Sappiamo bene come oggi le strutture ospedaliere rispetto al personale medico e infermieristico e, in generale, del comparto sanitario, siano in grande difficoltà rispetto a scelte che, certamente, non sono attribuibili solo a quest'Amministrazione. Anzi, il grosso della riduzione del personale è avvenuto a opera della precedente Amministrazione.

Tuttavia, credo che oggi sia davvero importante conoscere i dati, motivo dell'interrogazione, e poi comprendere con quali modalità si potrà fare in modo che, con la capacità di personale in quiescenza e, ovviamente, con le assunzioni, si potranno garantire i servizi ospedalieri, sia quelli territoriali che quelli domiciliari.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Vignale, che ha illustrato la sua interrogazione con un brusio dell'Aula abbastanza insopportabile, spero che l'Assessore Saitta abbia compreso l'interrogazione e possa rispondere con un'Aula più silente.

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Chiedo scusa al Consigliere Vignale, ma ho ricevuto il testo dell'interrogazione solo ieri pomeriggio alle 16.30 e ho dato disposizioni affinché vengano raccolti i dati. Glieli fornirò appena li riceverò. Sicuramente avremo modo di parlare di quella necessità e di quell'obiettivo che lei indicava.

Ci tengo a dire, come lei poco fa ha richiamato, che c'è una necessità che riguarda tutto il sistema sanitario, in modo particolare la necessità della riconversione e del potenziamento che richiede l'eliminazione di quel vincolo del 2004, ridotto dell'1,4 per cento.

Tutte le Regioni, insieme, hanno avanzato questa richiesta al Ministro e abbiamo avuto assicurazioni, non soltanto formali. In occasione del congresso ANAAO, il Ministro ha riconfermato che nel primo provvedimento normativo, che avrà caratteristiche di urgenza, anche se adesso non so quale sarà, questo limite verrà soppresso. Siamo tutti in attesa ed è un auspicio. Prima arriva meglio è, indipendentemente da chi si assume l'onere e la responsabilità di questa decisione, che richiede anche un finanziamento, per forza di cose.

Il tema che abbiamo posto al Ministro è che, anche avendo degli spazi finanziari per assumere, non possono essere utilizzati, cosa che capita ormai in altre Regioni, e qualche spazio c'è anche da parte nostra. Eliminare quel limite già ci consente di poter sfiorare.

Capisco perfettamente la domanda del Consigliere, una verifica Azienda per Azienda. Appena ho i dati, volentieri avremo modo di parlarne in IV Commissione, quando il Presidente Rossi vorrà, per un quadro più generale. Speriamo che, per quel momento, ci sia una decisione di eliminazione del tetto.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Vignale.

VIGNALE Gian Luca

Non certo per una replica, perché non è prevista, ma soltanto perché oggi non sono stati forniti i dati.

Quando saranno disponibili - capisco che non ci vada un giorno per poterli avere - chiedo che siano trasmessi al sottoscritto. Se la IV Commissione ne vorrà discutere, ne sarò ben lieto.

PRESIDENTE

Mi sembra corretto che li abbia l'interrogante.

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

(Alle ore 15.50 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 16.00)